

**Atto Dirigenziale n° 4210/2024****SETTORE DELLE STRADE E DEI TRASPORTI
Proposta n° 3029/2024**

**OGGETTO: STRADA PROVINCIALE SPBS EXSS 42 "DEL TONALE E DELLA MENDOLA".
FASCICOLO 2019/446.14 FASCICOLO 2020/132.10 ORDINANZA PER L'ISTITUZIONE DI
SENSO UNICO ALTERNATO DIVIETO DI SORPASSO E RIDUZIONE DEL LIMITE DI
VELOCITÀ MASSIMA A SCALARE A 40 KM/H DAL KM 92+964 AL KM 93+386, NEL
TERRITORIO DEL COMUNE DI CETO.**

Il Funzionario Delegato

Richiamati:

- Il decreto del Presidente della Provincia n. 167 del 2 maggio 2023 con il quale è stato conferito l'incarico per la direzione del Settore delle Strade e dei Trasporti fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia;
- Le determinazioni dirigenziali n. 1839/2024 e n. 1887/2024 con le quali sono state conferite le Elevate Qualificazioni;

Premesso che:

- in data 18/09/2019 è stato rilasciato alla Società Open Fiber s.p.a. con sede a Milano in Viale Certosa n. 2 l'Atto Dirigenziale n. 2812/2019 con prescrizioni, ad eseguire le opere per la posa d'impianto tecnologico sotterraneo per l'estensione della rete di fibre ottiche sulla SP BS 42 dalla prog.va km 93+240 alla prog.va km 96+770 nel territorio comunale di Ceto(BS);
- in data 04/02/2021 è stato rilasciato alla Società Open Fiber s.p.a. con sede a Milano in Viale Certosa n. 2 l'Atto Dirigenziale n. 544/2021 con prescrizioni, ad eseguire le opere per la posa d'impianto tecnologico sotterraneo per l'estensione della rete di fibre ottiche sulla SP BS 42 dalla prog.va km 91+626 alla prog.va km 93+180 nei territori comunali di Braone e Ceto(BS);
- La Società Valtellina s.p.a. con sede a Gorle (BS) in Via Buonarroti n. 34, ha richiesto in data 19/12/2024, l'emissione di ordinanza d'istituzione di senso unico alternato regolato da impianto semaforico e movieri, il divieto di sorpasso e riduzione del limite di velocità massima a scalare a 40 km/h sulla tratta di Strada Provinciale SP BS 42 "del Tonale e della Mendola", che si estende dal km 92+770 al km 96+770, nei territori comunali di Braone e Ceto, dalle ore 07:00 alle ore 17:00 dal giorno 07/01/2025 fino al giorno 07/02/2025, per eseguire i lavori succitati;

- La tratta stradale dalla prog.va km 92+770 alla prog.va km 92+964 ricade all'interno del centro abitato del Comune di Braone;
- La tratta stradale dalla prog.va km 93+386 alla prog.va km 96+770 ricade all'interno del centro abitato del Comune di Ceto;

Considerato che:

- Al fine di consentire l'esecuzione dei lavori e garantire nel contempo la pubblica incolumità e la sicurezza degli utenti in transito si renda necessaria emissione di ordinanza atta ad istituire sulla SP BS 42 "del Tonale e della Mendola" come da richiesta della Società Valtellina s.p.a. l'istituzione di senso unico alternato regolato da impianto semaforico e movieri.

Accertato che, a norma delle vigenti disposizioni in materia di circolazione stradale (articoli 5 e 6 del decreto legislativo n. 285 del 30 aprile 1992), l'ente proprietario della strada può, con ordinanza, disporre la sospensione della circolazione e stabilire divieti di carattere temporaneo o permanente per ciascun tratto di strada.

Visto l'art.107 del D.Lgs. 267/2000;

ORDINA

1. Che, in entrambi i sensi di marcia della tratta di Strada Provinciale SP 42 "DEL TONALE E DELLA MENDOLA", che si estende dal km 92+964 al km 93+386, nel territorio del Comune di Ceto, a decorrere dalle ore 07:00 alle ore 17:00 dal giorno 07.Gennaio.2025 fino al giorno 07.Febbraio.2025 escluso i giorni festivi, sia istituito il senso unico alternato regolato da impianto semaforico e movieri, divieto di sorpasso e riduzione del limite di velocità massima a scalare a 40 km/h in avvicinamento e lungo il cantiere stradale;
2. Per quanto attiene le giornate festive intercorrenti, che le lavorazioni e la movimentazione dei mezzi dovranno essere effettuate, in ossequio a quanto disposto dal Decreto della Prefettura di Brescia;
3. In prossimità della testata del cantiere deve essere posto l'apposito pannello recante le indicazioni del cantiere medesimo, la denominazione dell'impresa ed il recapito telefonico del responsabile del cantiere, in modo che, a fronte di urgenze, sia raggiungibile l'impresa suddetta (ai sensi dell'art.30 comma 6 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495);
4. Che il cantiere stradale temporaneo venga completamente rimosso in caso di condizioni meteo avverse su segnalazione del personale della Provincia di Brescia e venga ripristinata la pavimentazione stradale in binder al fine di garantire la massima sicurezza della circolazione stradale;
5. Che durante gli orari in cui il cantiere non sarà attivo, ogni mezzo o materiale relativo allo stesso, dovrà essere riposto in sicurezza al di fuori delle aree transitabili;
6. Che la ditta esecutrice delle opere deve garantire, nel caso in cui si formino lunghe code in determinate fasce orarie, la regolamentazione del traffico veicolare mediante i movieri;
7. Nell'esecuzione dei lavori l'Impresa titolare del presente provvedimento dovrà osservare scrupolosamente le disposizioni di legge in materia, in particolare del Codice della Strada, del relativo Regolamento di attuazione con l'adozione di tutte le cautele e gli accorgimenti (compreso l'uso di cartelli, segnali, ripari, dispositivi luminosi, indumenti, ecc.) previsti dalle vigenti norme per le attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare. La segnaletica della zona di intervento deve avere le caratteristiche minime di cui all'art. 3 del disciplinare tecnico con Decreto del Ministero del infrastrutture e dei Trasporti del 10/07/2002 nonché del Piano operativo di sicurezza.
8. Che vengano perentoriamente osservate le prescrizioni contenute nell'Atto Dirigenziale n° 2812/2019 rilasciato alla Open Fiber s.p.a.;

9. Che vengano perentoriamente osservate le prescrizioni contenute nell'Atto Dirigenziale n° 544/2021 rilasciato alla Open Fiber s.p.a.;
10. Che gli Ufficiali, i Funzionari e gli Agenti cui spetta, ai sensi degli articoli 11 e 12 del vigente Codice della strada, l'espletamento dei servizi di polizia stradale, vigilino sulla corretta esecuzione della presente ordinanza;
11. L'invio immediato del presente provvedimento alle competenti Autorità ed Enti cui spetta, ai sensi degli articoli 11 e 12 del Codice della Strada, l'espletamento dei servizi di polizia stradale per la vigilanza sulla corretta esecuzione della presente ordinanza.

La presente ordinanza viene, pertanto, immediatamente inviata, per opportuna competenza e conoscenza, ai seguenti destinatari:

- Al Sorvegliante di Zona – Sig. Emiliano Boninchi – eboninchi@provincia.brescia.it
- Alla Società Valtellina s.p.a.: convault@legalmail.it
- Prefettura di Brescia: depenalizzazione.prefbs.interno.it
- Comune di Braone: protocollo@pec.comune.braone.bs.it
- Comune di Ceto: info@pec.comuneceto.eu
- Questura di Brescia: gab.quest.bs.poliziadistato.it
- Comando Provinciale Carabinieri di Brescia: tbs31704.carabinieri.it
- Comando Polizia Stradale di Brescia: dipps202.0300@pecps.poliziadistato.it
- Distaccamento Polizia Stradale Darfo Boario Terme: dipps202.0320@pecps.poliziadistato.it
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brescia: com.brescia.vigilfuoco.it
- Agenzia Trasporto Pubblico Locale Brescia: agenziatpl.agenziatplbrescia.it
- Azienda Regionale Emergenza Urgenza: protocollo.areu.lombardia.it
- FAI – Federazione Autotrasportatori Italiani: coop.servizifai.it
- ACI – Automobilclub Italia – Brescia: automobileclubbrescia.aci.it
- Settore Provinciale della Protezione Civile – Sede
- Polizia Provinciale - sede
- Ufficio Provinciale dei Trasporti Eccezionali – Sede
- Ufficio Provinciale Relazioni con il Pubblico - redazione.brescia.it

La presente ordinanza è fatta salva l'acquisizione di tutte le autorizzazioni e comunque atti di assenso, necessari ai fini dello svolgimento delle attività contemplate nella medesima.

Contro il presente provvedimento può essere presentato Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro

60 giorni, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del presente provvedimento;

Per quanto attiene l'apposizione della segnaletica, è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla piena conoscenza al Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 37, comma 3 del decreto legislativo n. 285/1992 e con le formalità stabilite dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 495/1992.

lpr/ES

Il Funzionario Delegato

ENRICA SAVOLDI

Brescia, lì 19-12-2024